

Lu-Ve incontra il nuovo ambasciatore italiano in Polonia

Pubblicato: Giovedì 4 Ottobre 2018



Dalla **Cina di Xi Jinping** all'**America di Trump**, passando per l'**India di Ram Nath Kovind**. Lu-Ve spa, multinazionale tascabile di **Uboldo** specializzata nella produzione di scambiatori di calore, continua il suo percorso di internazionalizzazione. In vista dell'inaugurazione del nuovo stabilimento della controllata Sest Lu-Ve Polska a Gliwice, i vertici dell'azienda hanno preso parte alla delegazione imprenditoriale che a Roma ha incontrato **Aldo Amati**, il nuovo ambasciatore d'Italia in Polonia. (nella foto lo stabilimento Lu-Ve di Uboldo)

Alla riunione, che si è tenuta al **Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale**, hanno partecipato i rappresentanti di varie imprese italiane, tra cui Alitalia, FCA, Ferrero, Generali, Iveco, Leonardo, Intesa San Paolo e Saipem, che hanno illustrato al nuovo ambasciatore i loro interessi, le loro esperienze e le loro aspettative sulle relazioni economiche tra i due Paesi.

Il sito produttivo polacco della Lu-Ve, costato 36 milioni di euro, comprende uno stabilimento produttivo di circa **20.000 metri quadri coperti** (per circa il 50% dell'investimento complessivo) e l'acquisto di impianti e macchinari.

Amati aveva già avuto modo di conoscere la multinazionale varesina nel 2016: quando era Ambasciatore d'Italia in Repubblica Ceca aveva visitato infatti lo stabilimento di **HTS – Heat Transfer Systems** (LU-VE Group) a Novosedly (Moravia).

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it